



# VALORECOMUNE

S.R.L.S.



# NEWSLETTER

**1/2025**  
DEL 06/05/2025

IN COLLABORAZIONE CON

**COMFERA** SRL  
SERVIZI E CONSULENZE PER LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

**comService**



**P&R**  
**DIGIPAL**  
DIGITALIZZIAMO LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE LOCALE

## PRESENTAZIONE

*Gentilissimi,*

iniziamo da oggi la diffusione di questo notiziario che avrà cadenza quindicinale con eventuali numeri straordinari in occasione di notizie importanti.

Tratteremo di tutti gli argomenti che caratterizzano la gestione ordinaria dei Comuni, e degli Enti Locali in generale, con particolare riferimento, per ora, ai settori contabilità e tributi; sarà sicuramente tenuto in evidenza un aspetto fondamentale che caratterizza ormai tutti gli Enti e cioè la transizione digitale.

Sappiamo che esistono già molte pubblicazioni simili ma cercheremo di differenziarci dalle altre (*analizzando gli argomenti da trattare e soprattutto il “modo” di trattarli*) con l'esperienza pluridecennale e con la passione delle persone che da molto tempo prestano o hanno prestato la propria attività lavorativa all'interno degli Enti.

Apprezzeremo un riscontro da parte dei lettori, anche critico, per poter costruire, insieme a Voi, uno strumento che sia utile alle incombenze quotidiane.

mail di contatto: [info@valorecomune.it](mailto:info@valorecomune.it)

Il Team di  
**VALORECOMUNE**



## INDICE DEGLI ARGOMENTI

*In questo numero parliamo di:*

- ◆ PROROGA TARI
- ◆ FONDO OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA
- ◆ RICHIESTA CONTRIBUTO CENTRI ESTIVI
- ◆ SOMME URGENZE E ITER CONTABILE
- ◆ TARI: SOLO L'INUTILIZZABILITÀ DI UN IMMOBILE IMPLICA L'ESONERO DAL PAGAMENTO.

**ADEMPIMENTI e ARGOMENTI NELLA PAGINE SUCCESSIVE**





## ADEMPIMENTI

*Elenco delle principali scadenze di interesse per gli Enti Locali. Questo elenco potrebbe non essere completo per l'eventuale aggiunta di nuovi adempimenti e per eventuali modifiche, proroghe od interpretazioni delle scadenze stesse:*

### **GIOVEDÌ 8 MAGGIO**

Manifestare, attraverso la piattaforma dedicata, l'interesse al potenziamento dei centri estivi, dei servizi socioeducativi territoriali e dei centri con funzione educativa e ricreativa che svolgono attività a favore dei minori.

### **SABATO 31 MAGGIO**

- Trasmissione della certificazione per la rendicontazione dei proventi dell'anno 2024

- Invio delle certificazioni relative all'anno 2024, per: Quota FSC - per servizi sociali - Quota FSC per asili nido - Quota FSC 2024 per trasporto alunni disabili Contributo per assistenza all'autonomia e alla comunicazione degli alunni con disabilità

### **MERCOLEDÌ 11 GIUGNO**

Aggiornamento applicativo Partecipazioni con i provvedimenti di revisione periodica partecipazioni e dei rappresentanti al 31/12/2023.

### **SABATO 28 GIUGNO**

Modello Unico di Dichiarazione (MUD) ambientale per l'anno 2025.

### **LUNEDÌ 30 GIUGNO**

Approvazione delle tariffe e regolamenti TARI (molto probabile)

### **ADEMPIMENTI RICORRENTI**

Entro 30 gg. dall'approvazione: trasmissione rendiconti di gestione alla BDAP.



## ARGOMENTI



## PROROGA TARI

Le commissioni riunite Affari costituzionali e Lavoro della Camera dei Deputati hanno **approvato l'emendamento finalizzato al rinvio dell'approvazione delle tariffe e regolamenti TARI al 30 giugno 2025.**

All'art. 10-bis del testo di conversione del D.L. Pubblica Amministrazione si legge: *“Per l'anno 2025 il termine del 30 aprile previsto dall'articolo 3, comma 5-quinquies, del decreto-legge 30 dicembre 2021, n. 228, convertito, con modificazioni, dalla legge 25 febbraio 2022, n. 15, è differito al 30 giugno 2025. Restano fermi i termini di pagamento delle rate già stabiliti con regolamento comunale”.*

**La conversione del Decreto-legge, e quindi l'ufficialità della proroga, potrebbero avvenire nel corso del mese di maggio in quanto la scadenza (della conversione) è fissata al 13 maggio 2025;** l'inserimento della proroga nel testo di conversione costituisce comunque forte probabilità, così come accaduto in passato, dell'effettivo slittamento del termine.



## FONDO OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

E' stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 93 del 22/04/2025 il Comunicato M.E.F. riguardante i **“Criteri e modalità di determinazione del contributo alla finanza pubblica, aggiuntivo rispetto a quello previsto a legislazione vigente, per i comuni, le province e le città metropolitane delle regioni a statuto ordinario, della Regione Siciliana e della Regione Sardegna, per gli anni dal 2025 al 2029, in attuazione dei vincoli economici e finanziari della nuova governance europea”.**

L'articolo 1, comma 788, della L. 207/2024 stabilisce, tra l'altro, che i Comuni debbano assicurare un contributo aggiuntivo rispetto a quello previsto dalla legislazione vigente, così ripartito a carico dei Comuni:

- per l'anno **2025**: 130 milioni;
- per ciascuno degli anni dal **2026 al 2028**: 260 milioni;
- per l'anno **2029**: 440 milioni.

La normativa prevede che, con riferimento al bilancio di previsione 2025-2027, **il fondo debba essere iscritto entro 30 giorni dalla pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale del decreto 4 marzo 2025, tramite apposita variazione approvata con delibera del consiglio. Pertanto, il termine entro cui i consigli comunali, provinciali e metropolitani devono procedere alla variazione per l'inserimento delle quote è fissato al prossimo 22 maggio.**



Ricordiamo che le somme assegnate a ciascun ente, per gli anni dal 2025 al 2029, vanno obbligatoriamente **inserite nella Missione 20**, utilizzando esclusivamente il codice di bilancio di uscita **1.10.01.07.001**, istituito con il Decreto del 13 febbraio 2025 (*diciottesimo decreto correttivo*), dedicato al Fondo obiettivi di finanza pubblica.

Alla fine di ciascun esercizio, il fondo:

- per gli enti con disavanzo di amministrazione, costituisce **un'economia destinata al ripiano anticipato del disavanzo**, in aggiunta agli importi già previsti nel bilancio di previsione;
- per gli enti con risultato di amministrazione pari a zero o positivo, confluisce nella parte accantonata del risultato di amministrazione e deve essere **destinato prioritariamente al finanziamento di investimenti**, anche indiretti, nell'esercizio successivo, prima della formazione di nuovo debito.

Sono **esenti** dal contributo gli enti che, al 1° gennaio 2025, si trovavano **in stato di dissesto** o sottoposti a procedura di riequilibrio finanziario pluriennale, così come quelli che hanno stipulato accordi ai sensi dell'articolo 1, comma 572, della legge 234/2021, e dell'articolo 43, comma 2, del DL 50/2022.

#### Precisazione

Segnaliamo infine alcune **piccole differenze** tra gli importi attribuiti agli Enti locali rispetto alla prima versione pubblicata sul sito MEF a fine gennaio 2025; per questi casi risulta necessario adeguare l'accantonamento a bilancio.



## RICHIESTA CONTRIBUTO CENTRI ESTIVI

E' stato pubblicato sul sito del Dipartimento Politiche della Famiglia l'Avviso rivolto ai Comuni per il **finanziamento 2025** di 60 milioni di euro delle iniziative, nel **periodo 1° giugno – 31 dicembre 2025**, attivate anche in collaborazione con enti pubblici e privati e finalizzate al potenziamento dei centri estivi, dei servizi socioeducativi territoriali e dei centri con funzione educativa e ricreativa che svolgono attività a favore dei minori.

**A partire dalle ore 12 di martedì 8 aprile sino alle ore 23.59 di giovedì 8 maggio 2025**, i Comuni interessati a beneficiare del finanziamento stesso, dovranno manifestare l'interesse **esclusivamente** attraverso la **nuova piattaforma** dedicata, previa registrazione, seguendo le istruzioni illustrate nel **manuale**, **pena la non inclusione** del Comune tra i soggetti beneficiari.

Il Dipartimento non accetta differenti modalità per manifestare l'interesse da parte dei Comuni. Per informazioni tecniche relative all'accesso alla piattaforma, è possibile inviare una e-mail a **[assistenziapiattaforme@governo.it](mailto:assistenziapiattaforme@governo.it)**. Per eventuali richieste di chiarimenti è possibile scrivere a **[dipofam.centriestivi@governo.it](mailto:dipofam.centriestivi@governo.it)**.



## SOMME URGENZE E ITER CONTABILE

Proponiamo l'iter procedurale per il riconoscimento delle “**somme urgenze**” ed una interessante pronuncia sull'argomento adottata dalla Sezione regionale di controllo dell'Emilia-Romagna con la Deliberazione n. 110/2024.

### ITER PROCEDURALE

L'art. 191 del D.Lgs 267/00 (*Regole per l'assunzione di impegni e per l'effettuazione di spese*) prevede al comma 3 che per i lavori pubblici di somma urgenza, cagionati dal **verificarsi di un evento eccezionale o imprevedibile**, la Giunta, **entro venti giorni dall'ordinazione fatta a terzi**, su proposta del responsabile del procedimento, **sottopone al Consiglio il provvedimento di riconoscimento della spesa** con le modalità previste dall'articolo 194, comma 1, lettera e), prevedendo la relativa copertura finanziaria nei limiti delle accertate necessità per la rimozione dello stato di pregiudizio alla pubblica incolumità. Il provvedimento di riconoscimento è adottato entro 30 giorni dalla data di deliberazione della proposta da parte della Giunta, e comunque entro il 31 dicembre dell'anno in corso se a tale data non sia scaduto il predetto termine. La comunicazione al terzo interessato è data contestualmente all'adozione della deliberazione consiliare.

L'art. 194 (*Riconoscimento di legittimità di debiti fuori bilancio*) prevede che con **deliberazione consiliare** gli enti locali **riconoscono la legittimità dei debiti fuori bilancio** derivanti, tra l'altro dalla lettera e) acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi di cui, tra l'altro, al citato comma 3 dell'articolo 191, nei limiti degli accertati e dimostrati utilità ed arricchimento per l'ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza.

### PRONUNCIA CORTE DEI CONTI

Con riferimento alle somme urgenze il rinvio alle modalità previste dall'articolo 194, lettera e) del Dlgs 267/2000 (*contenuto nell'articolo 191 del Dlgs 267/2000*) per il riconoscimento **non ha valenza esclusivamente procedimentale, ma anche sostanziale**.

Laddove l'iter procedurale seguito dall'amministrazione si sia svolto nell'ambito dei ristretti termini previsti dalla legge, il riferimento alle “modalità” di perviste dall'articolo 194 lettera e) è da intendersi nel senso che **è sempre necessaria l'adozione della delibera consiliare con la quale riconoscere la spesa sostenuta per prestazioni di somma urgenza**, purché strettamente attinenti alla rimozione dello stato di pericolo, ovvero “all'immediata esecuzione di lavori o all'immediata acquisizione di servizi e forniture”. In questo caso, l'utilitas per l'amministrazione coincide con la spesa sostenuta come risultante dalla perizia tecnica e dal corrispettivo concordato consensualmente: ciò in quanto tale modalità procedurale, sia pure derogatoria rispetto all'ordinaria gestione contabile, è stata estesa dal legislatore all'intera materia dei lavori di somma urgenza e di protezione civile, e delle altre prestazioni emergenziali individuate.

## ➔ TARI: SOLO L'INUTILIZZABILITÀ DI UN IMMOBILE IMPLICA L'ESONERO DAL PAGAMENTO.

La Corte di cassazione in una sentenza dell'11 giugno 2024 afferma che, **se un immobile è inutilizzabile, il proprietario** (sia che l'utenza sia domestica o non domestica) **è esonerato dal pagamento della Tari**: solo in questo caso, è previsto l'esonero dal pagamento; non conta il mancato uso per scelta dei proprietari o degli occupanti.

I titolari degli esercizi alberghieri, dunque, pagano la tassa rifiuti anche nel caso in cui gli immobili non vengano utilizzati durante un periodo dell'anno, se per l'esercizio dell'attività è stata rilasciata una licenza annuale. Per la Cassazione, la causa di esclusione dell'obbligo di pagamento del tributo è legata alle condizioni di obiettiva impossibilità di utilizzo dell'immobile, "condizioni che non possono essere individuate nella mancata utilizzazione dello stesso legata alla volontà o alle esigenze del tutto soggettive dell'utente, e neppure al mancato utilizzo di fatto del locale o dell'area". Quindi, nel caso di esercizi alberghieri dotati di licenza annuale, ai fini dell'esenzione dalla tassa non è sufficiente la sola denuncia di chiusura ma occorre provare la "concreta inutilizzabilità" della struttura.

L'oggettiva inutilizzabilità sussiste non quando i locali sono stati lasciati, per una qualsiasi ragione, inutilizzati, ma quando sono in una condizione che ne impedisca l'effettivo uso. Il principio, secondo la Cassazione, non subisce deroghe neppure per gli immobili sottoposti a sequestro, a meno che non venga dimostrato che oggettivamente non può essere usato. Pertanto, la regola è che tutti sono tenuti a pagare la tassa salvo casi eccezionali. Non sono previsti esoneri dal pagamento. Per gli alberghi, per esempio, conta la licenza rilasciata dalla pubblica autorità al fine di stabilire se è dovuta la tassa rifiuti durante la chiusura invernale. L'esonero dal pagamento del tributo spetta solo nel caso in cui la struttura ricettiva sia inutilizzabile, essendo irrilevante la scelta del titolare di chiudere durante il periodo invernale, a meno che non chieda e ottenga una licenza stagionale. La normativa prevede come causa di esclusione le situazioni di oggettiva impossibilità di uso dell'immobile, che non possono essere individuate nella mancata utilizzazione dello stesso legata alle scelte soggettive dell'utente.



COMFERA S.R.L.

P.IVA 13377180966 | PIAZZETTA UMBERTO GIORDANO 2 - 20122  
MILANO (MI)

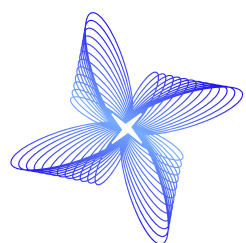
FORNIAMO SERVIZI CONTABILI  
ED AMMINISTRATIVI AGLI ENTI  
LOCALI FONDATI SU GRANDE  
ESPERIENZA E COMPROVATA  
COMPETENZA NEL SETTORE

*AZIENDA SPECIALIZZATA DEL  
SETTORE TRIBUTI,  
AMMINISTRATIVO, UFFICIO  
TECNICO E GESTIONE DEI  
TERRITORI, FORNENDO SUPPORTO  
OPERATIVO E SERVIZI  
AMMINISTRATIVI*



COMSERVICE S.R.L.

P.IVA 09893690017 | PIAZZA LAMARMORA 12 - 10015 - IVREA (TO)



**P&R  
DIGIPAL**

DIGITALIZZIAMO LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE LOCALE

P&RDIGIPAL S.R.L.

P.IVA 03915820041 | VIA ROMA 55 - 12070  
PEZZOLO VALLE UZZONE (CN)

*AZIENDA CHE NASCE CON L'OBIETTIVO  
DI SUPPORTARE LE PUBBLICHE  
AMMINISTRAZIONI LOCALI NEL  
PERCORSO VOLTO ALLA PROGRESSIVA  
DIGITALIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ E  
DEI SERVIZI VERSO CITTADINI E  
IMPRESE, FORNENDO SUPPORTO  
OPERATIVO E CONSULENZA STRATEGICA*

**VALORECOMUNE**

VALORECOMUNE SRLS | PIAZZA LAMARMORA 12 - 10015 - IVREA (TO) | P.IVA 13158550015